

AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE ITALIANA IN DATA 12 NOVEMBRE 2012.

CITTA' DI TORINO

AVVISO D'ASTA PUBBLICA N. 86/2012

Si rende noto che, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale (n. mecc. 2012 03879/131) del 1° ottobre 2012, e della Giunta Comunale del 30 ottobre 2012 (n. mecc. 2012 05691/131) ed in esecuzione della determinazione dirigenziale cron. n.487 n. mecc. 2012 44281/131 del 31 ottobre 2012 di approvazione del disciplinare, e delle schede patrimoniali degli immobili, costituenti parte integrante del presente avviso, **il giorno MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2012 alle ore 10,00** in una Sala del Palazzo Civico - Piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino, in seduta pubblica, si procederà mediante esperimento di Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, all'alienazione dei seguenti beni immobili di proprietà della Città di Torino:

Lotto 1 - Diritto di superficie novantanovenne su area - con sovrastante fabbricato - in Torino, via Caraglio angolo via Renier di mq. 7.963 censita al Catasto Terreni al Foglio 1296 - particelle 375 e 67 - prezzo a base d'asta Euro 2.950.000,00;

Lotto 2 - Compendio immobiliare sito in via Pinelli n. 9, costituito da terreno dell'estensione catastale di mq. 1.180, identificato al Catasto Terreni al Foglio 1180 particella 191 con sovrastante fabbricato censito al Catasto Fabbricati al foglio 81 particelle subalterno 3 - prezzo base d'asta Euro 390.000,00;

Per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in plico sigillato, all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (per il Servizio Affari Generali Normative Forniture e Servizi) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10,00 del giorno 4 dicembre 2012 a pena di esclusione.

Il recapito del plico sigillato contenente l'istanza, l'offerta ed il deposito cauzionale - come di seguito meglio precisato - dovrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 16,00, il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Per la partecipazione all'asta, ciascun concorrente dovrà presentare un plico sigillato nel quale dovranno essere inseriti - a pena di esclusione - tutti i documenti richiesti nei **successivi punti "A" (Istanza), "B" (Offerta economica) e "C" (Deposito Cauzionale)**. Su tale plico dovrà essere riportato il nominativo dell'offerente ed apposta la dicitura:

"Contiene offerta per asta pubblica n. 86/2012 per alienazione immobile lotto n., sito in....., via n.".

"A" ISTANZA

Apposita istanza di partecipazione all'asta, in lingua italiana, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante - in caso di società ed enti. Detta istanza dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà contenere, a pena di nullità, le seguenti dichiarazioni:

→ **di aver preso cognizione** e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel disciplinare di gara, nella scheda patrimoniale del lotto e nella determinazione di indizione dell'asta (e per quanto attiene al Lotto 1, nella deliberazione della Giunta Comunale del 30 ottobre 2012 mecc. N° 2012 05691/131);

→ **di accettare** l'acquisto dell'immobile a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche per aver preso visione della relativa scheda patrimoniale e per avere eseguito idoneo sopralluogo;

→ **di assumere** tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al disciplinare, compresi quelli specifici del lotto dettagliatamente descritti nelle relative schede patrimoniali, per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo;

→ **di dichiarare** la propria offerta impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica;

→ **di impegnarsi**, in caso di trasferimento totale o parziale dei beni oggetto di asta, a fare espressa menzione, nei relativi atti di trasferimento, delle obbligazioni e degli impegni di cui al disciplinare, compresi quelli specifici del singolo lotto dettagliatamente descritti nella relativa scheda patrimoniale, che, nell'ipotesi di pluralità di aventi causa, saranno da questi ultimi solidalmente assunti;

→ **di aver valutato** tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;

→ **l'impegno in caso di aggiudicazione**, (solo in relazione al lotto contraddistinto con il **numero 1**), per se e propri aventi causa:

1. a stipulare il contratto definitivo di costituzione del diritto di superficie entro il 20 dicembre 2012 con contestuale integrale pagamento del prezzo;
2. ad osservare le tariffe massime applicabili alla residenza indicate nella relativa Scheda Patrimoniale per ciascuna tipologia;
3. a stipulare, in caso di aggiudicazione, atto di convenzionamento da sottoscrivere entro 60 giorni dal rogito dell'atto costitutivo del diritto di superficie, avente i contenuti di cui alla Scheda Patrimoniale costituente all. 1 al disciplinare;
4. a non modificare la destinazione d'uso a residenza universitaria o a residenza senior dell'area per anni trenta, mediante apposito atto di vincolo, da sottoscrivere unitamente alla convenzione attuativa di cui al precedente punto 3.

All'istanza dovrà essere allegata, a pena di nullità, la "Scheda Servizi"
debitamente compilata, redatta sul fac-simile costituente allegato 3 al

disciplinare e sottoscritta dall'offerente o - in caso di società ed enti
- dal legale rappresentante;

→ **l'impegno in caso di aggiudicazione**, (solo in relazione al lotto
contraddistinto con il **numero 2**) per sé e propri aventi causa:

1. a stipulare il contratto definitivo di acquisto entro 60 giorni
dalla formale comunicazione da parte della Città del completamento
del procedimento sospensivo cui è sottoposto, con contestuale
integrale pagamento del prezzo;
2. a rinunciare ad ogni eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale
richiesta di risarcimento danni, avverso l'Amministrazione
Comunale per il caso di mancata approvazione definitiva della
variante di P.R.G. entro il termine di 9 mesi dalla data della
seduta pubblica di apertura delle offerte, salva la facoltà
riconosciuta all'aggiudicatario di cui all'art. 5.2 del
disciplinare di gara;

Nonché, per le persone fisiche:

- ◆ dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di
nascita, residenza) e numero di telefono, eventuale numero di fax e
indirizzo di posta elettronica;
- ◆ dichiarazione di non ricadere in cause di esclusione previste
dall'art. 10 della legge 575/1965 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- ◆ dichiarazione di inesistenza a proprio carico di condanne penali che
abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica
Amministrazione;

◆ dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

per le persone giuridiche ed altri soggetti:

◆ denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità dei soggetti aventi i poteri di rappresentanza (ed, altresì, dei soci, se trattasi di società di persone) con relativi poteri e numero di telefono, numero di fax e indirizzo di posta elettronica;

◆ dichiarazione che la società o ente ed i legali rappresentanti - nonché i soci, se trattasi di società di persone ovvero il titolare se trattasi di Ditta individuale - non ricadono in cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 575/1965 e s.m.i.(disposizioni antimafia);

◆ data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente in altri paesi;

◆ dichiarazione del sottoscrittore di essere il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, ditta o ente o di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare;

◆ dichiarazione del sottoscrittore che non sussistono a proprio carico (ed, altresì, a carico dei soci se trattasi di società di persone) nonché a carico della persona giuridica condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

◆ dichiarazione che la società, la ditta o l'ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

Sono ammesse offerte per procura speciale, offerte congiunte, offerte per persona da nominare secondo le modalità indicate all'articolo 4 del disciplinare di gara.

"B" OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica redatta in carta semplice, in lingua italiana e con la precisa indicazione del lotto a cui si riferisce.

Detta offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello indicato in lettere. Saranno considerate valide unicamente le offerte pari o superiori al prezzo a base d'asta.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

L'offerta economica dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata senza alcun altro documento, e sulla stessa dovrà essere riportato il nome del concorrente e la scritta: "Contiene offerta per asta pubblica n. 86/2012 per alienazione immobile lotto n., sito in via n...."

"C" DEPOSITO CAUZIONALE

Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto di trasferimento della proprietà/costituzione del diritto di superficie, per un importo pari al 10% del valore a base d'asta del singolo lotto per cui si intende presentare offerta.

Detta cauzione potrà essere prestata mediante:

- versamento di assegno circolare non trasferibile (intestato al Tesoriere della Città di Torino) presso la Civica Tesoreria di via Bellezia n. 2 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle 14,40 alle 16,10), ovvero

- fidejussione bancaria, ovvero

- polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, ovvero

- polizza fidejussoria rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998.

La garanzia dovrà avere scadenza non inferiore a mesi dodici decorrenti dalla data della seduta pubblica sopra indicata. Detta fidejussione o polizza assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta della Città entro quindici giorni, senza facoltà di opporre alcuna eccezione relativa al rapporto di provvista e/o valuta, incluse quelle indicate all'art. 1945 c.c., con esclusione, altresì, del beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.

In caso di offerte per il Lotto 2, la fideiussione o polizza fidejussoria dovrà contenere l'impegno del fideiussore a prorogare la durata della garanzia per il caso in cui l'aggiudicatario si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 5.2 del disciplinare.

L'originale della quietanza dell'avvenuto deposito, ovvero l'originale della fidejussione bancaria o assicurativa (in caso di polizza) dovrà essere inserita nella busta contenente i documenti. In caso di partecipazione all'asta per entrambi i lotti, è sufficiente che l'originale della quietanza cumulativa sia inserito in una sola delle buste, mentre ciascuna delle altre buste dovrà contenere la fotocopia.

Ulteriori informazioni possono essere assunte presso la Direzione Patrimonio, al numero telefonico 011/442.3712 dalle ore 8.30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 16,00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 14,00 il venerdì. A tale recapito è possibile prenotare appuntamenti per visite in loco. Sul sito internet del comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> nonché all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/comunevende> verranno pubblicati l'avviso d'asta, il disciplinare, le schede patrimoniali ed ulteriori informazioni anche urbanistiche, nonché gli esiti dell'aggiudicazione. Copia del disciplinare con i relativi allegati è disponibile inoltre presso la Direzione Patrimonio- Diritti Reali Valorizzazioni e Valutazioni, Piazza Palazzo di Città n° 7, piano quarto.

Torino, 6 novembre 2012

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
CONTRATTI E APPALTI
Dott.ssa Mariangela ROSSATO

AS/gs